

«Brunetti? Non si tocca, ma l'ultima parola spetta al sindaco»

Donati, delegata alla mobilità: il manager non ha colpe l'azienda paga i tagli del governo

«**P**er quanto mi riguarda Renzo Brunetti resta al suo posto. È un momento difficile e la cosa più sbagliata da fare sarebbe dividersi. Naturalmente la decisione spetta al sindaco». Anna Donati scende in campo per difendere il manager dell'Anm, sotto accusa dopo il caos trasporti all'ombra del Vesuvio. L'assessore alla Mobilità del Comune di Napoli prova a rassicurare i cittadini e rilancia: «Basta tagli, ora bisogna cambiare le norme».

L'Anm e il Comune hanno i conti in rosso. I bus potrebbero fermarsi di nuovo?

«Escludo un pericolo del genere, la situazione è tornata sotto controllo. Da mesi siamo costretti a fare i conti con i problemi economici e più volte abbiamo scongiurato, in silenzio, altre emergenze che avrebbero potuto riguardare anche Metronapoli. Viviamo, purtroppo, in un quadro di grande precarietà».

Possibile che sia solo colpa del governo?

«A partire dal 2009 l'esecutivo nazionale ha attuato tagli drastici e co-

stanti al comparto da una parte all'altra del Paese mentre ha continuato a finanziare i tir con quasi 500 milioni. Naturalmente alcune regioni già in affanno, come la Campania, soffrono più di altre. La scure, poi, ha riguardato in particolare il trasporto su gomma. Ciò ha costretto enti locali e aziende a ridimensionare i servizi a danno degli utenti. E la legge non aiuta poiché il trasporto pubblico non è considerato un servizio essenziale ragion per cui occorre rispettare il cronologico dei pagamenti».

Come contrastare l'evasione record?

«Con Brunetti stiamo lavorando a un piano per intensificare i controlli e recuperare risorse importanti. A partire dalla primavera avvieremo una campagna di comunicazione per sensibilizzare l'opinione pubblica».

Perché non subito?

«Le difficoltà finanziarie dureranno almeno fino a marzo. Poi, grazie al fondo di rotazione e alle misure adottate per evitare il dissesto, tireremo un sospiro di sollievo voltando pagina rispetto al passato. La collaborazione dei cittadini sarà essenziale. Per questo vogliamo essere certi di poter garantire un servizio efficiente e funzionale. In questa direzione abbiamo già avviato il percorso di fusione delle nostre aziende di trasporto: siamo con-

vinti di poter completare l'iter entro aprile».

Il leader del Pd, Pier Luigi Bersani, ha accusato il sindaco Luigi de Magistris e la giunta di essere distratti perché concentrati sulle elezioni.

«Non siamo affatto distratti, anzi ci adoperiamo ogni giorno senza sosta per risolvere le tante emergenze della città. Siamo consapevoli, tuttavia, che in campagna elettorale qualsiasi fattore di criticità diventi oggetto di strumentalizzazioni».

Cittadini avvisati via Facebook. E chi non utilizza i social network?

«Ritengo sia giusto avvalersi anche delle nuove tecnologie. Forse sarebbe stato opportuno divulgare al tempo stesso un comunicato stampa».

I napoletani devono rassegnarsi al caro assicurazioni?

«Le tariffe Rc auto a Napoli sono assolutamente ingiuste. Per questo condivido la decisione dell'Antitrust di avviare un'inchiesta».

Dica la verità: ha mai aspettato 40 minuti un pullman?

«Io mi sposto spesso a bordo dei mezzi pubblici. Qualche volta ho atteso anche mezz'ora. I problemi sono tanti, ne siamo consapevoli. Ma ce la stiamo mettendo tutta per risolverli».

ger.aus.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La stoccata

«Giusto ma insufficiente informare gli utenti solo su Facebook»

